

# LAGO DI COMO

ITALIA

UN MONDO UNICO AL MONDO

TREKKING



[www.lakecomo.com](http://www.lakecomo.com)



## PROVINCIA DI COMO Settore Turismo

In futuro, il *turismo attivo* sarà la formula vincente per lo sviluppo turistico di qualsiasi territorio; il Lago di Como, da sempre meta di un turismo legato al lago e alla sua rilassante bellezza, intende rafforzare e ampliare la propria offerta, già interessante, in questo segmento di mercato ormai strategico.

Oggi giorno numerose sono le attività sportive praticabili sul nostro territorio, dai più classici sport nautici: vela, surf, canottaggio e kitesurf, al ciclismo e al più sofisticato golf, per non parlare delle passeggiate a cavallo, ma è il Trekking che da sempre ha esercitato un particolare fascino, permettendo di scoprire antichi sentieri, vecchi camminamenti e, nel contempo, di ammirare paesaggi unici per bellezza del nostro territorio.

Con questo intento si è realizzata la nuova edizione della guida **Lago di Como - Trekking**, proponendo una versione aggiornata dei testi e dei punti di appoggio dei tre più collaudati itinerari a piedi della nostra zona.

La **Via dei Monti Lariani**, che rimane lo storico percorso di trekking, di 125 km, e si snoda lungo i "monti" della sponda occidentale del Lago e da dove si godono panorami mozzafiato.

La **Dorsale Como Bellagio**, un bellissimo percorso di 2 giorni che attraversa in verticale il "Triangolo Lariano", cioè quel territorio compreso tra i due rami del Lago di Como.

Il **Sentiero delle 4 Valli**, forse il meno noto dei tre ma altrettanto affascinante, soprattutto per i luoghi sorprendentemente incontaminati che ci propongono queste bellissime vallate.

La pubblicazione della guida dei Trekking del Lago di Como ha l'intento di offrire al turista uno strumento utile per la scoperta di angoli paesaggistici della nostra zona altrimenti poco noti e una motivazione forte per prolungarne il soggiorno in questo angolo di paradiso che è il lago di Como.

*Copertina: Alpe Erba (foto Federico Taroni)*

---

### NUMERI UTILI

Ufficio I.A.T. Como - 22100 Como - Piazza Cavour, 17 - tel. 031 269712 - [www.lakecomo.it](http://www.lakecomo.it)

Ufficio I.A.T. Menaggio - 22017 Menaggio (CO) - Piazza Garibaldi, 3 - tel. 0344 32924 - [www.menaggio.com](http://www.menaggio.com)

Ufficio I.A.T. Bellagio - 22021 Bellagio (CO) - Piazza Mazzini - tel. 031 950204 - [www.bellagiolakecomo.com](http://www.bellagiolakecomo.com)

Comunità Montana Triangolo Lariano - 22035 Canzo (CO) - Via Vittorio Veneto, 16 - tel. 031 672000

Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio - 22015 Gravedona (CO) - Via Regina Levante, 2 - tel. 0344 85218

Comunità Montana Lario Intelvese - 22028 S. Fedele Intelvi (CO) - Via Roma, 9 - tel. 031 830741

Previsioni meteo 848837077 - [www.centrometeolombardo.com](http://www.centrometeolombardo.com)

Soccorso Alpino - 112

ASF Autolinee - 031 247111 - [www.asfautolinee.it](http://www.asfautolinee.it)

Navigazione Lago di Como - 031 579211 - [www.navigazione.laghi.it](http://www.navigazione.laghi.it)

Funicolare Como - Brunate - tel. 031 303608 - [www.funicolarecomo.it](http://www.funicolarecomo.it)

Altra documentazione consigliata: Annuario delle strutture ricettive ed elenco ristoranti della Provincia di Como; Orario della Navigazione Lago di Como; Orario degli Autobus.

# LA VIA DEI MONTI LARIANI

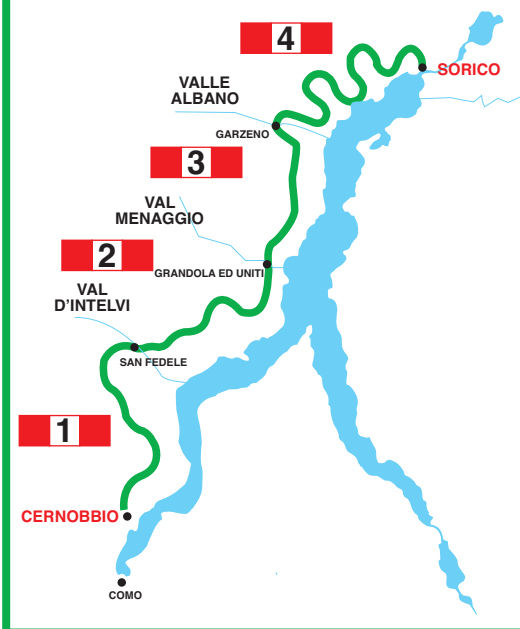
La Via dei Monti Lariani è un bellissimo percorso escursionistico che da Cernobbio collega località disseminate lungo le montagne della sponda occidentale del lago di Como, giungendo fino a Sorico dopo un tragitto di 125 km.

Moltissime di queste località, comprese in una fascia variabile dai 600 ai 1.200 metri di altitudine, erano un tempo alpeggi (denominati *mùnt*), utilizzati dalle popolazioni costiere del Lario (nome antico del lago di Como); da qui il nome "VIA DEI MONTI LARIANI" intesa appunto come strada di collegamento tra questi antichi insediamenti in parte ancora attivi, in parte abbandonati o distrutti dal tempo.

Si tratta di un sentiero frequentabile da escursionisti con preparazione elementare, che consente di ammirare panorami esclusivi ed è uno degli itinerari più interessanti delle montagne lombarde.

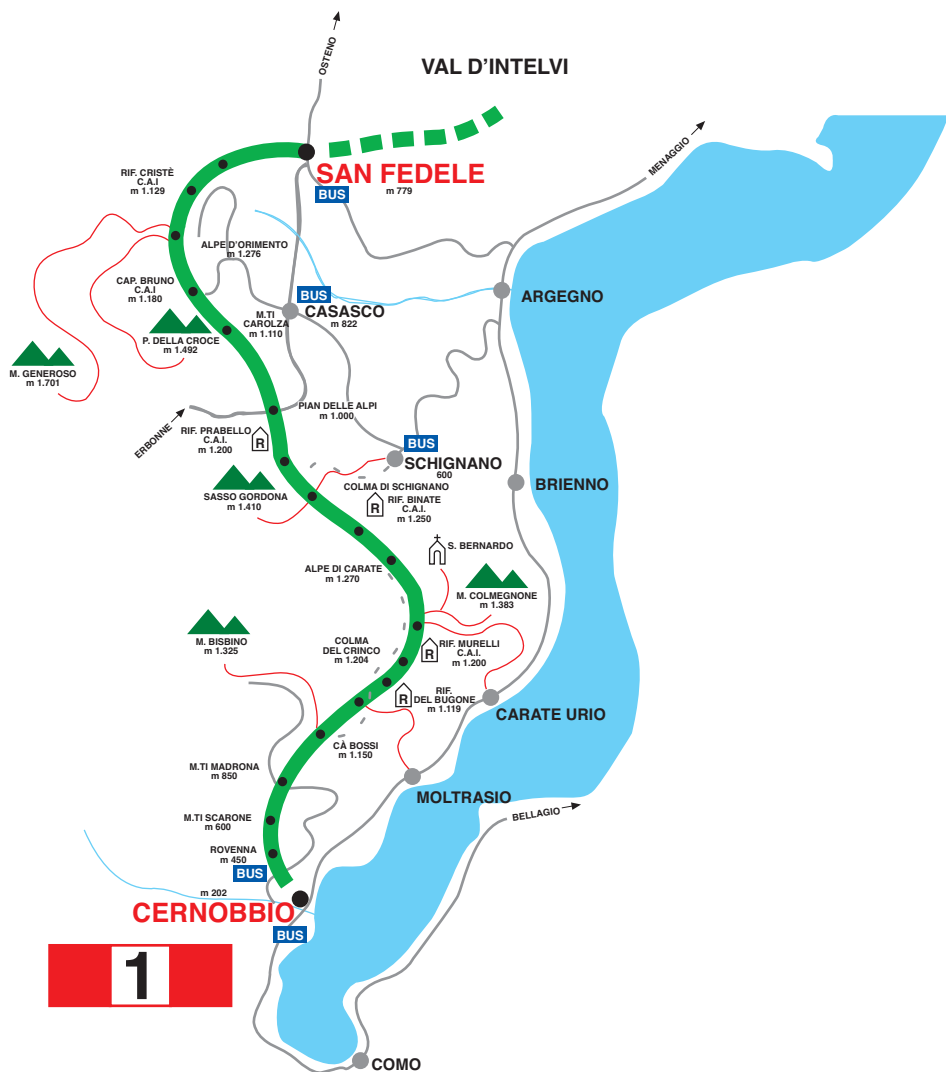
Il percorso, progettato dal CAI di Como, è interamente segnato e diviso in quattro sezioni. La prima va **da Cernobbio alla Val d'Intelvi** ed è lunga **28 km**, la seconda **dalla Val d'Intelvi alla Val Menaggio** (**26 km**), la terza **dalla Val Menaggio alla Valle Albano** (**24 km**) e la quarta **dalla Valle Albano a Sorico** (**46 km**). I segnavia (bandierine rosse-bianche-rosse in vernice sui sassi e in alluminio sui tronchi e sui muri) di conseguenza riportano la numerazione da 1 a 4.

Sul piano pratico è estremamente difficile percorrere la Via dei Monti Lariani in 4 tappe, essendo queste troppo lunghe e impegnative. Si propone di suddividerle in almeno 6 tappe, pernottando nei rifugi o negli alberghi dislocati lungo il cammino. I tempi indicati nella descrizione del percorso sono per escursionisti allenati. La 'Via' può essere seguita anche per tratti parziali e in entrambi i sensi; le strade, le mulattiere che si percorrono, offrono numerose possibilità di ritorno a valle, attraverso sentieri non sempre segnalati.



**Cartografia:** le cartine Kompass 91 - Lago di Como/Lugano - e 92 - Chiavenna/Val Bregaglia - o 676 Sentiero Italia, tratto Nord Lombardia - scala 1:50.000; oppure La Carta dei Sentieri della Comunità Montana Lario Intelvese scala 1:35.000, La Carta Topografica Escursionistica della Comunità Montana Alpi Lepontine scala 1:25.000 e La Carta dei Sentieri della Comunità Montana Alto Lario scala 1:35.000.

# LA VIA DEI MONTI LARIANI - SENTIERO 1



## SENTIERO 1: CERNOBBIO - SAN FEDELE D'INTELVI

TEMPO COMPLESSIVO: ORE 9,30 CIRCA  
LUNGHEZZA DEL PERCORSO: KM 28 CIRCA



Pian delle Alpi (foto Giuseppe Venini)

La prima parte del sentiero 1 sale in direzione del Monte Bisbino; la seconda parte, molto panoramica e più pianeggiante, aggira il versante nord del Sasso Gordona con gallerie e postazioni militari della prima guerra mondiale.

**CERNOBBIO** (200 m) La 'VIA DEI MONTI LARIANI' ha inizio a **Cernobbio** in Piazza Mazzini, dove si trova anche la fermata dell'autobus. Dalla piazza si imbecca via A. Volta e giunti al rondò si prosegue dritto seguendo le indicazioni per Rovenna e Monte Bisbino. In fondo alla via, 20 m dopo la curva, si imbecca via G. Parini sulla sinistra, per raggiungere di nuovo

la carrozzabile, e prendere poi a destra via Monte Grappa che porta a **Casnedo**. Davanti alla chiesa si gira a destra, si oltrepassa un ponte e si gira a sinistra attraversando le case di **Stomaino**. Si sbucca sulla carrozzabile e dopo ca. 100 metri s'imbocca sulla sinistra la scorciatoia che porta a **ROVENNA (450 m ore 0,45)** raggiungibile anche in autobus con la linea C28 da Cernobbio.

Si passa la piazza della chiesa (dove si trova la fermata dell'autobus) poi al tornante si segue a sinistra l'indicazione per **Scarone e Madrona**. Subito dopo a destra si imbecca la mulattiera che in larghi tornanti sale ai **Monti di Scarone** e da lì a **MADRONA (850 m ore 1,00 ; 1,45)**. Si segue la carrozzabile fino alla seconda curva, dove s'imbocca la continuazione della mulattiera per il Monte Bisbino che passa dalla cappella di S. Carlo. In fondo alla mulattiera, prima di arrivare alla carrozzabile, si gira a destra per giungere a **CA'BOSSI (1.188 m ore 1,00 ; 2,45)**. Da qui, seguendo uno sterrato in lieve discesa attraverso un bel faggeto, si giunge alla **COLMA DEL BUGONE (1.119 m ore 0,15; 3,00)**, dove si trova il l'omonimo rifugio, e punto di congiungimento con due mulattiere che salgono da Moltrasio.

Attraversando secolari boschi di faggi, in prossimità dello sparti-acque dal quale è possibile ammirare ora il panorama del lago, ora quello vastissimo delle Alpi Occidentali e del versante svizzero del Monte Generoso e del Sasso Gordona, la 'VIA' oltrepassa la **COLMA DEL CRINCO** giungendo alla **COLMA DEI MURELLI (1.200 m ore 0,45; 3,45)**, dove si trova l'omonimo rifugio. *Da qui è possibile, come variante, raggiungere in circa mezz'ora il Monte Colmagnone (1.383m), con vista eccezionale in tutte le direzioni, oppure Monte San Bernardo (1.348m) con il suo agriturismo e la sua caratteristica chiesetta.*

Riprendendo la comoda carrareccia, che passa dall'Alpe di Carate, si giunge all'ex rifugio Binatte (**1.200 m ore 0,30; 4,15**). La carrareccia prosegue giungendo in breve alla **COLMA DI BINATE (1.133 m)** dove si può notare una "nevera" ben conservata. Queste tipiche costruzioni circolari in sasso, riempite di neve, servivano a conservare in estate gli alimenti deperibili. Dalla colma c'è la possibilità di scendere a Schignano (ore 0,45) o ad Argegno (ore 2,00). Al bivio si prosegue invece a sinistra su un comodo sentiero pianeggiante a mezza costa che conduce alla

**COLMA DI SCHIGNANO** (o della Crocetta) (**1.128 m ore 0,25 ; 4,40**) caratterizzata da una croce nella roccia. Qui si prende a destra per passare sul versante della Val d'Intelvi e lungo una ex strada militare si aggira il versante nord del Sasso Gordona. All'interno di questa montagna sono state scavate gallerie e postazioni militari della prima guerra mondiale facenti parte della Linea Difensiva Cadorna, realizzata dal 1915 lungo il confine italo-svizzero, nel timore di una possibile offensiva da Oltralpe.

Al prossimo bivio proseguire nella direzione del rifugio Prabello. Poco prima di raggiungere il rifugio si lascia l'ex strada militare e si imbecca un sentiero che scende a destra, e attraverso un bellissimo bosco di faggi si perviene a **PIAN DELLE ALPI (960 m ore 1,00 ; 5,40)** (anche chiamato Alpe Cerano) collegamento tramite carrozzabile (a destra)

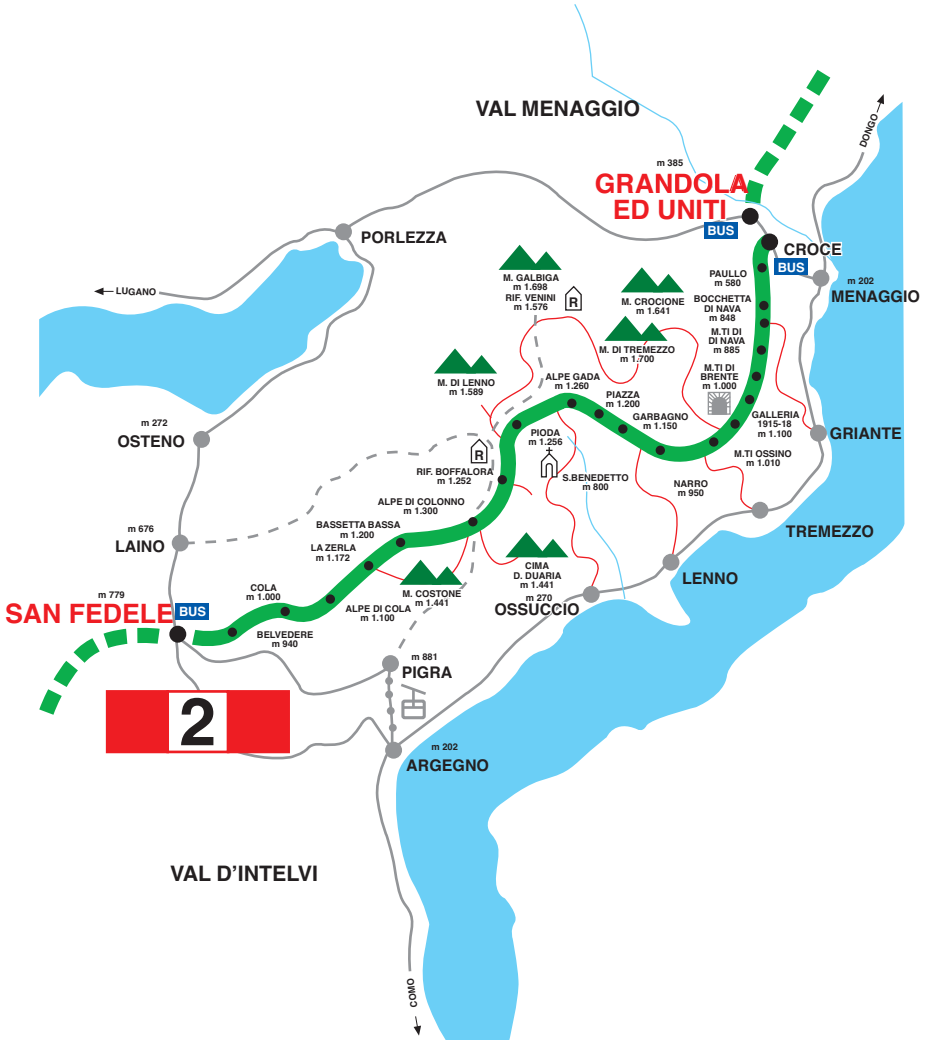
con Casasco (40 min.) dove si trova una fermata dell'autobus (linea C21 CASASCO-SAN FEDELE-ARGEGNO).

Si prosegue a destra sulla strada asfaltata che sale da CASASCO a ERBONNE, si oltrepassa l'area pic-nic e dopo 50 m s'imbocca a sinistra la mulattiera per Erbonne (cartello). Al bivio con una pianta con segnavia la si lascia, per prendere a destra una comoda mulattiera che sale alle baite di ERMOGNA, situate nei pressi di una 'bolla', ampio catino naturale adattato dall'uomo allo scopo di raccogliere acqua piovana per l'abbeveraggio del bestiame. Vicino alla cascina si intravede un'altra nevera. Poi su una comoda carrareccia quasi pianeggiante si arriva ai MONTI DI CAROLZA (1.100 m). Continuando sempre sulla carrareccia si arriva ad un gruppo di villette a monte di Casasco. Qui si prende a sinistra seguendo le indicazioni per la CAPANNA BRUNO / SAN FEDELE. Si sbocca sulla strada asfaltata che sale da Casasco alla Bocca di Orimento e la si segue a sinistra. Appena dopo il tornante con le 3 croci la si lascia e si prende la mulattiera sulla sinistra che porta alla **CAPANNA GIUSEPPE E BRUNO (1.180 m ore 1,30 ; 7,10)**. Appena oltrepassato il rifugio, si segue a destra l'indicazione per Alpe Orimento / San Fedele. Un sentiero quasi in piano percorre ora i ripidi prati del Monte Crocione, oltrepassa uno skilift per diventare poi una comoda mulattiera che scende ad un bivio. Qui si gira a sinistra e si sale attraverso il bosco, e al successivo bivio, sempre tenendosi a sinistra, si raggiunge la **BOCCA DI ORIMENTO (1.275 m ore 0,50 ; 8,00)**, dove si trova la **Baita di Orimento**, punto di partenza per l'escursione al Monte Generoso (1.701 m).

Si segue la strada asfaltata che scende a Casasco a destra e dopo ca. 2 km si passa davanti al RIFUGIO CRISTE' (1.250 m). Seguendo la strada (o le scorciatoie) si aggirano due "bolle" per giungere ad un incrocio. Si lascia la strada che scende a Casasco per seguire a sinistra la strada che scende verso San Fedele. Dopo ca. 300 metri la si abbandona per prendere una carrareccia a sinistra che conduce ad alcune case. La carrareccia diventa un comodo sentiero a fondo erboso che dopo aver attraversato una pineta scende attraversando una zona di pascoli in direzione di San Fedele d'Intelvi con ampia vista panoramica sulla vallata, sui monti del Canton Ticino e della caratteristica sagoma dei Denti della Vecchia. Si sbucca su una strada carrozzabile che si percorre fino al centro di **SAN FEDELE D'INTELVI (750 m ore 1,30 ; 9,30)** – punti di ristoro - alberghi - fermata dell'autobus (linea C20/21/22). Qui termina il sentiero n° 1 al deposito delle corriere, dove si trova anche la fermata dell'autobus.

*Vista sulla Val Perlana (foto Jutta Bents)*





## SENTIERO 2: S. FEDELE D'INTELVI - CROCE

TEMPO COMPLESSIVO: ORE 9,00 CIRCA  
LUNGHEZZA DEL PERCORSO: KM 26 CIRCA

Questa tappa porta dalla Val d'Intelvi alla Val Menaggio passando per l'Alpe di Colonno e l'Alpe Boffalora con le loro caratteristiche 'bolle', ampi catini naturali adattati dall'uomo allo scopo di raccogliere acqua piovana per l'abbeveraggio del bestiame. Stupende vedute del lago nella seconda parte.

**SAN FEDELE (750 m)** può essere raggiunto in corriera da Argegno (linea C20/C21) o da Porlezza (linea C22). Dal deposito delle corriere, dove si trova anche la fermata dell'autobus, si attraversa la strada principale e si sale alla parte alta del paese; una larga mulattiera sale alla località **BELVEDERE (940 m)** punto panoramico sulla vallata. Si passa poi da **COIA** e un ombroso tratto nel bosco porta fino ad alcune cascine in località **LA ZERLA (1.150 m ore 1,40)**

Da qui con una piccola deviazione di 20 min. si può raggiungere l'Alpe Blessagno dove sorge l'Agriturismo "Le Radici" (possibilità di alloggio e ristoro). Dalla Zerla ci si inoltra in una pineta e, attraversato un bosco di faggi, si esce su ripidi pascoli in prossimità dell'alpeggio della

**BASSETTA BASSA (1.300 m ore 0,45 ; 2,25)** da cui si gode di un bellissimo panorama sulla Valle di Ponna e sulle montagne che circondano il Lago di Lugano. Si passa proprio accanto alle baite diroccate. Appena oltrepassate le baite si scende a destra per imboccare un sentiero (cartello indicatore giallo) che attraverso il bosco sale all'**ALPE DI COLONNO**. Giunti alla recinzione dell'alpe, la si costeggia, per salire alla croce, punto panoramico. Da lì si scende alla carrozzabile proveniente da Pigra e in prossimità di una "bolla" la si segue a sinistra. Si costeggia la facciata nord del Monte Duaria per poi giungere al **RIFUGIO BOFFALORA (1.250 m ore 0,50 ; 3,15)** magnifico panorama sui rilievi circostanti, sui monti di Lenno, sul Monte Galbiga, sui Monti di Tremezzo e sull'alto Lario.

**N.B.** *Da qui si può, proseguendo sulla strada militare, raggiungere il RIFUGIO GALBIGA/VENINI (1.576 m ore 1,00).*

Proseguendo sulla 'VIA dei Monti Lariani' da **BOFFALORA** si segue la carrozzabile asfaltata che porta al Rifugio Galbiga/Venini fino al primo tornante. Qui si lascia la carrozzabile e si sale a destra nel prato, seguendo il cartello con l'indicazione per Grandola ed Uniti. Si aggira la parte alta della Val Perlana attraverso un bosco misto passando dalle cascine di **PIODA (1.256 m ore 0,40 ; 3,55)**. Poco dopo aver passato la località "**La Taiada**" ci si lascia alle spalle il bosco per uscire su un pascolo aperto, con bellissimo panorama sulla sottostante Val Perlana. Si arriva all'

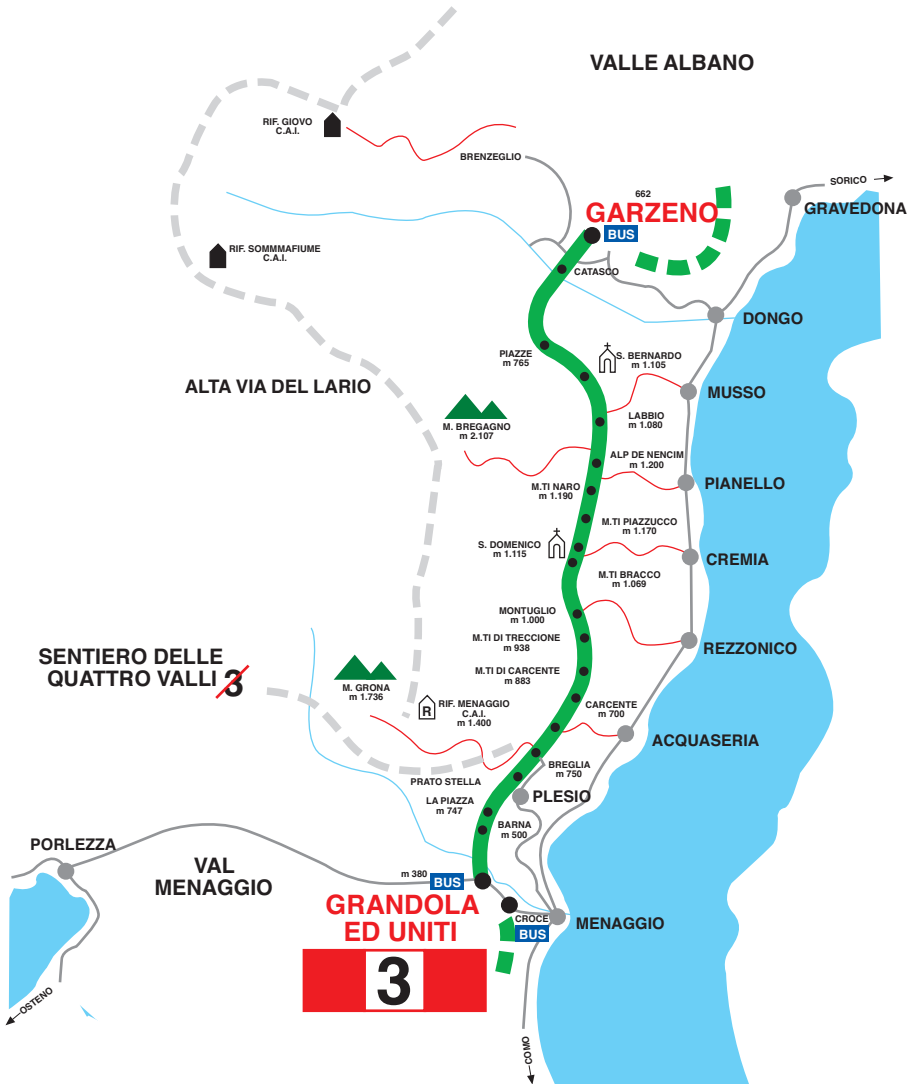
**ALPE GADA (1.260 m ore 0,50 ; 4,45)** per giungere poi a **PIAZZA**. Lungo questo tratto si ha una vista eccezionale sul lago. Si scorge anche il sottostante monastero di San Benedetto, importantissima struttura romanica. Dopo aver oltrepassato in discesa la località **Crusen** si giunge a **GARBAGNO (1.000 m)**. Si prosegue sempre sulla mulattiera in discesa. Dopo un tratto ripido si abbandona la mulattiera che scende a Lenno (raggiungibile in ore 1,00) per prendere un'altra mulattiera che si stacca a sinistra, indicata da segnavia. Ci si porta poi alla frazione montana di **NARRO (988 m ore 1,00 ; 5,45)**. A monte dell'abitato, si imbecca a destra un altro sentiero che entra in un fitto bosco. Questo tratto della "Via" s'infrastra facilmente e può dare dei problemi nel passaggio.

Si giunge a **OSSINO (1.010 m ore 0,45 ; 6,30)**, splendido balcone naturale affacciato sui tre rami del lago di Como. (*Da Ossino è possibile la discesa verso Mezzegra - ore 1,30.*) Attraversati due valloni ripidi e sassosi, su cui incombono le rocce del Monte Crocione, si raggiunge la strada militare che attraverso un intaglio nella roccia prosegue poi in una galleria lunga 120 metri scavata negli anni della Prima Guerra Mondiale per la linea di fortificazioni Cadorna che si estendeva dal Monte Bisbino fino alla Valle d'Intelvi e alla Val Menaggio. Percorsa la galleria, per comodi tornanti si scende fino ai bei prati di **MONTI BRENTE (880 m ore 1,00 ; 7,30)** con una bellissima vista sul promontorio di Bellagio dove il lago si divide in due rami. Da qui si segue l'ex strada militare che scende a tornanti, sfruttando dove possibile le scorciatoie. Si arriva al bivio dove si stacca la mulattiera che scende a Tremezzo e in breve si arriva alla

**BOCCHETTA DI NAVA (848 m ore 0,30 ; 8,00)** - possibilità di discesa verso Griante - (ore 1.00). Proseguendo in discesa in direzione di Croce, lungo la carrareccia che attraversa splendidi castagneti, si raggiunge la località **MIE**, e poi **PAULLO (650 m)**. All'altezza della chiesetta della Madonna di Paullo la carrareccia sbuca sulla strada asfaltata, che si segue a sinistra e dopo 50 metri si imbecca un sentiero che scende a destra. Si interseca la strada asfaltata due volte, e si prosegue su un sentiero che porta a

**CROCE (385 m ore 0,45 ; 9,00)** hotel - posti di ristoro - fermata dell'autobus frazione di Menaggio (2 km da Menaggio). Nella piazzetta della chiesa termina il sentiero 2. Seguendo la statale a destra dopo una decina di metri si trova la fermata dell'autobus per Menaggio (linea C12) mentre dall'altro lato della strada c'è la fermata dell'autobus per Grandola ed Uniti (linea C12 MENAGGIO-PORLEZZA-LUGANO) dove inizia il sentiero 3 (1 km a piedi).





## SENTIERO 3: GRANDOLA ED UNITI - GARZENO

TEMPO COMPLESSIVO: ORE 9,00 CIRCA  
LUNGHEZZA DEL PERCORSO: KM 25 CIRCA

Questa tappa porta dalla valle di Menaggio a quella dell' Albano passando per la sella di San Bernardo offrendo degli scorci panoramici stupendi sul Lario. È possibile servirsi dell'autobus da Menaggio a Breglia (linea C13 MENAGGIO-PLESIO) accorciando così di 2 ore questa lunga tappa.

**GRANDOLA ED UNITI (385 m).** Grandola ed Uniti può essere raggiunta in autobus (linea C12). Si scende alla fermata "Bivio per Naggio" e si imbecca la strada che porta verso le frazioni (Via Carlo Galbiati). Al bivio si prende a sinistra e si prosegue sulla strada asfaltata (ci sono alcune scorciatoie) fino a

**CODOGNA (479 m ore 0,15).** Si giunge alla villa Camozzi, edificata nel settecento, ora sede del comune e del Museo Naturalistico della Val Sanagra. All'altezza della villa, vicino al parcheggio, si seguono a destra i cartelli per l'agriturismo la Vecchia Chioderia sito sul fiume Sanagra. Appena attraversato il ponte si giunge all'agriturismo con trorticoltura, da cui poi si imbecca la mulattiera a sinistra per poi seguire subito a destra un ripido sentiero che sale a tornanti al paese di

**BARNA (563 m ore 0,35; 0,50).** Facendo attenzione ai cartelli sulle case, si giunge alla bella piazza della chiesa, con fontana a quattro cannelle. Si passa davanti alla chiesa e si prosegue a sinistra. Su una ripida mulattiera si lascia il paese per inoltrarsi nel bosco oltrepassando una bella fontana a tre arcate. La mulattiera si interrompe e si continua su un sentiero nel bosco un po' disconnesso per sbucare su uno sterrato presso una casa, dove si prende a sinistra. In breve si giunge a **LA PIAZZA (747 m ore 0,30 ; 1,20)**, larga sella erbosa. La 'VIA' sbocca nei pressi della cappelletta del Bergum su una carrozzabile che si segue per un breve tratto a sinistra, per poi deviare su un viottolo a destra. *(Il 3 barrato rosso è l'indicazione per "Il sentiero delle 4 Valli", un altro percorso stupendo di tre giorni che per un breve tratto segue lo stesso itinerario).* Al prossimo bivio si tiene la sinistra e, per sentiero a saliscendi, si raggiunge un torrente all'altezza della sorgente dell'acqua Chiarella. Attraversato il ponticello si raggiunge in breve il paese di

**BREGLIA (749 m ore 0,40 ; 2,00)** - punto di ristoro-albergo-fermata dell'autobus linea C13.

*San Bernardo (foto Paolo Ortelli)*



**N.B.** Per chi comincia questo tratto della VIA dei Monti Lariani a Breglia: dalla fermata dell'autobus si passa accanto alla chiesa di S. Gregorio per portarsi in fondo al parcheggio di Breglia. Si risale a sinistra la via per Carcente che passa in mezzo alle case giungendo ad una bella piazzetta. Qui si imbecca la viuzza a destra sopra alla fontana.

Lasciato il paese per un comodo sentiero, si entra nel bosco di castagne e si scende a tornanti nella Val di Greno. Oltrepassato il ponte, si prosegue in quota a **Carcente**, bel nucleo abitato in posizione panoramica. Nel mezzo del paese si trova il museo "Casa Rurale di Carcente", aperto su prenotazione tel. 3452461159. **Attenzione!** Nel mezzo del paese si imbecca a sinistra la mulattiera selciata che, a tornanti in un castagneto, porta ai

**MONTI DI CARCENTE (847 m ore 1,20 ; 3,20)** e da qui ai **MONTI DI TRECCIONE**; poi, attraverso prati degradanti dai quali si ammirano le Alpi Lepontine, l'Alto Lago e il ramo di Lecco, si arriva all'ampio terrazzo di **MONTUGLIO (950 m)** (strada per la discesa a San Siro - ore 1,30).

Da questo punto il sentiero, con alterni saliscendi, superata la Val Vezzedo, tocca i pascoli di **Luina** e quindi i bellissimi **MONTI DI BRACCO (1.060 m ore 1,00 ; 4,20)**. (Da qui esiste la possibilità di scendere a Cremia - ore 1,45). Poi si giunge alla chiesetta di S. Domenico, da cui si raggiunge rapidamente la sovrastante località **PIAZZUCCO**. (Da questa località è possibile raggiungere in ca. 1 ora il rifugio La Canua 1.520 m.) Attraversata con qualche difficoltà l'aspra e sassosa Val Quaradella, si raggiunge la bella pineta che ospita i

**MONTI DI NARO (1.190 m ore 0,50 ; 5,10)** Dalla fontana posta tra le baite ci si avvia verso il tracciato che prima risale una conca erbosa, poi prosegue in costa, offrendo un'ampia vista, fino all'**ALPE N'ALCIM (1.200 m)**. Poco dopo si arriva alla quota più alta di questo tratto 1.250 metri, nei pressi della Val Grande. Da qui il sentiero scende gradualmente e, mantenendosi sulla destra, si oltrepassano le località di **ADACCA** e **SCIRESÖ** e per prati si segue la linea della teleferica fino a **BRECCHIO** e si arriva infine alle cascate più alte di

**LABBIO (1.020 m ore 1,50 ; 7,00)**. Lasciato Labbio si segue un marcato sentiero fino alla sella di **SAN BERNARDO (1.105 m ore 0,25 ; 7,25 ore)** di fronte al Sasso di Musso. La bocchetta sovrastata dalla omonima chiesetta apre l'orizzonte sulla vallata dell'Albano. Ci si tiene sulla sinistra passando vicino alla chiesa ignorando il sentiero che scende sulla destra. L'ambiente è selvaggio e ricco di attrattive naturali e paesaggistiche, la vegetazione è rappresentata da arbusti e da rado pascolo. La discesa nella valle dell'Albano si svolge attraverso ripidi prati e frequenti vallette sul versante nord del Monte Bregagno e porta al grosso agglomerato di

**PIAZZE (800 m ore 0,35 ; 8,00)**. Proprio all'inizio del paese si gira a destra per scendere verso la strada di recente costruzione che porta a tornanti al ponte sul fiume Albano, per poi risalire a **CATASCO (620 m)**. Da qui si segue la mulattiera (via per Garzeno), attraversando diverse volte la carrozzabile, fino a

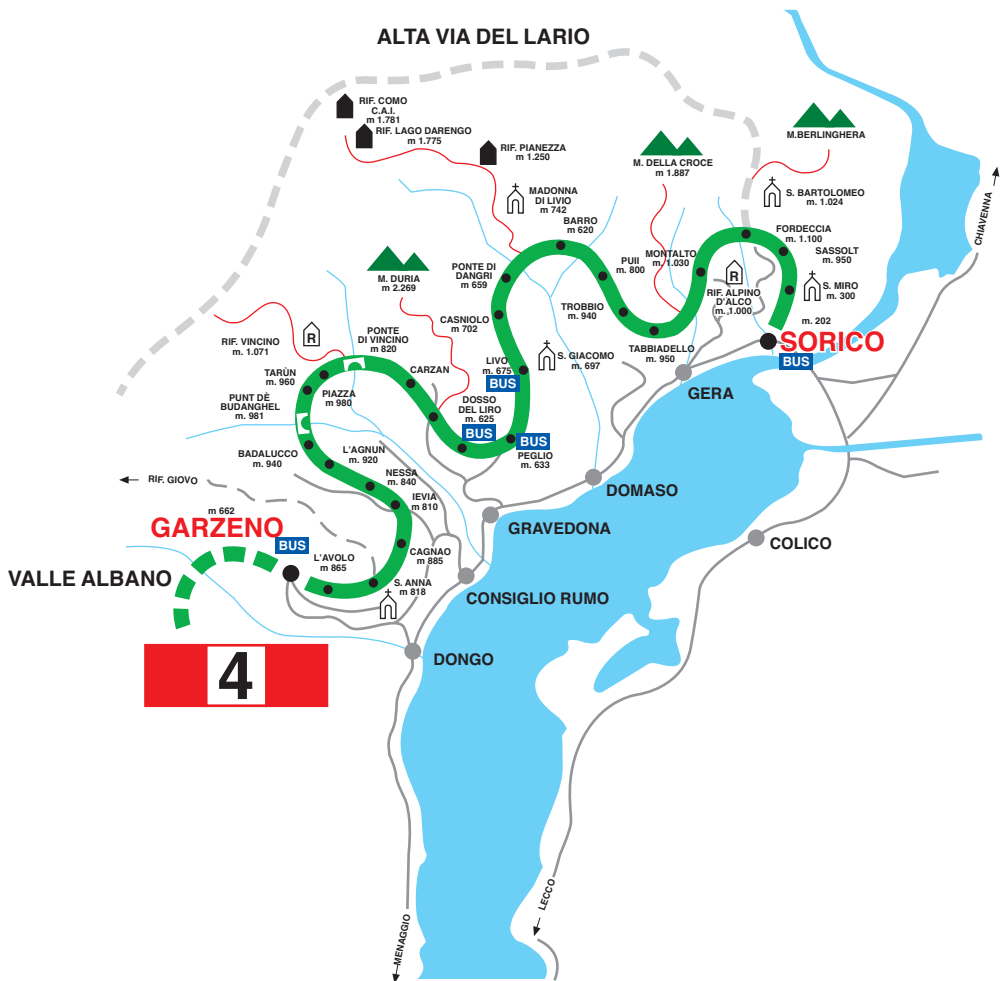
**GARZENO (662 m ore 1,00 ; 9,00)**. Ristoro - alberghi – fermata dell'autobus (linea C17 DONGO-GARZENO).

Lavatoio (foto Mario Calzani)



Valle S. Jorio (foto Mario Calzani)





## SENTIERO 4: GARZENO - SORICO

TEMPO COMPLESSIVO: ORE 16.00  
 LUNGHEZZA DEL PERCORSO: 46 KM

**PRIMA PARTE: GARZENO - PEGLIO****TEMPO: ore 8,00 - LUNGHEZZA DEL PERCORSO: km 24 circa**

Questa tappa si svolge lontana dal lago e consente di attraversare le valli di Liro, di S. Jorio e del Dosso passando attraverso località agresti ancora intatte. I dislivelli sono assai limitati.

**GARZENO (662 m).** Garzeno può essere raggiunta in autobus da Dongo (linea C17). Dalla fermata in piazza della chiesa si segue una stradina in salita sopra alla fontana, contrassegnata dai numeri 3 e 4 sovrapposti, che porta alla parte alta del paese dove sbuca su una strada asfaltata. La si attraversa per proseguire su sentiero in ripida salita nel bosco fino a uscire su un prato che si risale tenendosi sulla destra. Il sentiero porta a **L'AVOLO (865 m)**, suggestiva località agreste. Raggiunte le case si sbuca su una mulattiera, che si segue a sinistra e, appena prima di raggiungere una cappelletta, si imbecca il sentiero che sale a destra per **SANT'ANNA**. – Si passa accanto alla chiesa di S. Anna (**920 m ore 0,50**) per sbucare sulla carrozzabile che sale da Garzeno e la si segue in discesa a destra. La si lascia al primo tornante, dove si imbecca la mulattiera per pervenire subito a **CAGNAVO (885 m.)**. Al bivio si tiene la sinistra, e, attraversata una valletta, si percorre il prato per imboccare il sentiero sulla sinistra che entra nel bosco e porta fuori dalla Valle Albano. Il sentiero finisce sulla carrozzabile che si segue a sinistra per poi, al tornante in località **CRAGNO (850 m)**, imboccare la carrareccia a sinistra che lascia la montagna che domina il lago per inoltrarsi nella vallata mantenendosi in quota. Si lascia la carrareccia nella località **STABIÉ** per scendere a **IEVIA (810 m)**. Da qui si segue la carrozzabile per poco più di un chilometro fino a **NESSA (866 m ore 1.30; 2.20)** dove la si lascia per scendere a destra lungo il sentiero che attraversa un folto bosco. Si sbuca su una carrareccia e al successivo bivio si prosegue a sinistra per raggiungere lo spiazzo di **L'AGNONE (920 m ore 0,40; 3,00)**. Aggirando crinali e corsi d'acqua, la 'VIA' tocca le cascate di **BADALUCCO** e, attraverso un paesaggio selvaggio, scende nella valle del S. Jorio, detto Fiumell, il principale affluente del Liro. Attenzione ai possibili tratti franati! Si giunge alla testata della valle e si attraversa l'antico ponte di **BODANGHEL (985 m ore 0,50; 3,50)**. Attraversato un secondo corso d'acqua si risale ai casolari di **BODANGHEL**. All'altezza delle ultime case si scende a destra attraverso il prato. Si rientra nel bosco per sbucare su una carrareccia e si prosegue a destra attraversando un ponticello. La carrareccia, passato un gruppo di baite, giunge a **BOIENA (960 m area pic-nic)**. Dopo un centinaio di metri si arriva ad un bivio dove si segue a sinistra la carrareccia che sale dal ponte Maiavacca. Terminato la carrareccia si continua su sentiero attraverso boschi e pascoli e ci si inoltra nel cuore della valle del Dosso per incontrare il sentiero segnato da bolli gialli che conduce al rifugio Vincino. Dopo aver attraversato un ponticello si prosegue per ca. 500 metri per giungere ad un bivio. Qui si lascia il sentiero per il Rifugio Vincino (*20 minuti sopra la "Via"*) e si prende il sentiero che scende a destra. Al prossimo bivio si tiene la destra per giungere alle baite di **PIAZZA (998 m)** il sentiero porta in ripida discesa al **PONTE DI VINCINO (828 m ore 1,30; 5,20)** sul torrente Liro. Dal Ponte di Vincino, risalendo il versante opposto per comodo sentiero, si giunge ai monti di **PIANEZZA (978 m)**. Attraverso boschi e ripidi prati si toccano i monti di **BOLGIANA** per sbucare su uno sterrato che si segue fino a raggiungere la carrozzabile proveniente da Dosso del Liro in località **PIAN DELLE CASTAGNE**. La si percorre in discesa per ca. 10 min. passando la deviazione per l'agriturismo "La Fonte di Mariella" (*a 100 metri*) per poi prendere sulla destra una mulattiera selciata, che, intersecando diverse volte la carrozzabile, porta a **DOSSO DEL LIRO (625 m ore 1,30; 6,50)** Ostello Dosso del Liro - fermata dell'autobus C18 (DONGO-LIVO).

Si segue ora un tratto della carrozzabile in discesa e al primo tornante si imbecca un sentiero che sale a sinistra. Si attraversa il torrente Ronzone, sul fondo della Val d'Inferno, tramite una passerella. Il sentiero porta a **ARECC (702 m ore 0,40; 7,30)** ove inizia una strada sterrata che sbuca sulla carrozzabile Peglio-Livo presso la chiesetta della **MADONNA DI PIAN DI GORGHIGLIO (650 m ore 0,30; 8,00)** (*agriturismo Zertin a 2 km*). Chi pernotta a Peglio segue la strada a destra per **PEGLIO - fermata dell'autobus (linea C18) ristoro - locanda**. Chi prosegue il cammino, segue la strada a sinistra per Livo.

## SECONDA PARTE: PEGLIO - SORICO

**TEMPO: ore 8,00 - LUNGHEZZA DEL PERCORSO: km 22 circa**

Tappa selvaggia, in zona pochissimo frequentata passando per la Val di Livo, la Valle di San Vincenzo e la Valle di Sorico. Stupende vedute sull'Alto Lago e, nella parte finale, sul Lago di Mezzola.

**PEGLIO (650 m)** può essere raggiunta in autobus (linea C18 da Dongo). Da questa località si segue la strada per Livo passando per una piana delimitata sulla destra dal monte Sasso Pelo. Sulla sinistra si passa davanti all'oratorio della Madonna di Gorghiglio del XVII secolo. *Qui si trova la deviazione per l'agriturismo Zertin.* Si attraversa il paese di **LIVO (657 m)** - ristoro - fermata dell'autobus (linea C18) - che conserva gran parte della sua struttura rurale originaria. In fondo al paese si imbecca la carrareccia per Dangri, superando l'antica chiesa di S. Giacomo (XV sec.) situata vicino al cimitero del paese. La carrareccia conduce nella valle di Livo giungendo al caratteristico ponte in pietra sul torrente Livo, detto

**PONTE DI DANGRI (659 m ore 1,00)** dove si trova l'omonimo crotto. Superato il ponte si scende a destra, ignorando la mulattiera che porta alla Capanna Como e al lago Darengo. Dopo pochi metri, ignorando l'altra mulattiera che sale sulla sinistra verso la Val di Bares, si segue il sentiero poco evidente lungo il greto del torrente. Giunti a un gruppo di baite, si scende nell'alveo, e lo si segue per un centinaio di metri, prima di salire alle baite di **BARRO (617 m ore 0,20; 1,20)** nucleo rurale molto interessante. Il sentiero porta ora in ripidissima discesa (attenzione ai tratti franati!) al letto del torrente di Bares. **N.B.** Il guado della Val di Bares può essere molto difficile o addirittura impossibile dopo un lungo periodo di pioggia. Si risale per un ripidissimo sentiero l'altra sponda della valle e proseguendo nel bosco si raggiunge un gruppetto di baite poste su una selletta. Si riprende la salita nel bosco fino alle baite di **PUII (800 m)** al limite dei castagneti, da dove si gode una bella vista sulla Val di Livo. Al bivio, all'altezza delle ultime baite di **Puii**, prendere il sentiero in salita a sinistra. Si sale in mezzo ai prati a

**TROBBIO (950 m ore 1,40 ; 3,00)**. Dal fontanile ci si porta a monte del paese, e si prosegue a destra, portandosi fuori dalla Valle di Livo, in mezza costa fino a

**TABBIADDELLO (980 m ore 0,30 ; 3,30)** un ampio poggio che sovrasta Domaso e Gera Lario dal quale si può ammirare un'esclusiva visione sull'alto Lago, sul Pian di Spagna e sulle foci dei fiumi Mera ed Adda. Si attraversa la carrareccia cementata che sale da Vercana nei pressi della fontana e si prosegue sul sentiero che porta a **RONCAI (1.000 m)**. Da qui il sentiero piega verso la vallata del torrente San Vincenzo per arrivare a

**INCISA (950 m ore 0,45 ; 4,15)**. Alle ultime case prendere il sentiero in discesa a destra. Un tratto pianeggiante si dirige verso il fondo del vallone di San Vincenzo. Una ripida discesa, attraverso un suggestivo bosco di betulle, su terreno franoso, porta in fondo alla valle. Si attraversa il ponte e, dopo pochi metri, si prende il sentiero in salita a sinistra che risale l'altra sponda della vallata. Fuori dal bosco si prosegue a mezza costa fino a

**MONTALTO (1.030 m ore 0,45 ; 5,00)** Si attraversa il paese e si sbucca sulla strada asfaltata che sale da Gera Lario. Volendo raggiungere il Rifugio Alpino Dalco si segue la strada asfaltata a destra in discesa per ca. 10 min. La 'VIA' invece prosegue sulla strada in salita a sinistra. Dopo ca. 200 metri si imbecca la mulattiera sulla sinistra che dopo ca. 100 metri sbucca su una carrareccia che si segue a destra. Dopo un breve tratto si arriva sulla strada asfaltata e la si segue a destra per ca. 500 metri. All'altezza di una piccola edicola votiva in legno e un pannello informativo con i nominativi dei alpeggi della zona, si lascia la strada per prendere a sinistra sui prati. Da qui si punta poi verso la profonda incisione della vallata di Sorico, (fare attenzione in questo tratto alle frane). Dopo aver attraversato i due guadi, in fondo al vallone, il sentiero si dirige dapprima ripido e poi in piano ai pascoli di **PIAZZA LUNGA (965 m)**. Da qui si segue per ca. 800 metri la carrareccia che sbucca sulla strada asfaltata che sale da Gera Lario e in breve porta a

**FORDECIA (1.094 m ore 1.30; 6.30)** Si prosegue sulla strada asfaltata e dopo ca. 150 metri si giunge ad un bivio dove si gira a destra (a sinistra si può raggiungere dopo 200 metri l'agriturismo Giacomino) Si continua sulla carrareccia che guardando la poderosa costiera del Sasso Manduino porta a **COLORINA** e poco oltre a **SASS OLT (950 m)** da dove

si gode di una stupenda vista sul lago di Mezzola e la Val Chiavenna. Proprio prima delle due baite si scende a destra imboccando il sentierino che porta a Baita Gaia dove si imbecca la carrareccia sulla sinistra che porta al **Monte Pradaiole** e, attraverso un fitto castagneto, alla radura di **POZZI (844 m)**. Si continua sulla carrareccia che sbucca in un'altra carrareccia che si segue a destra per arrivare a **PELEDO (817 m)**. La discesa continua in mezzo al bosco fino a **SELVE (409 m ore 1,30; 8,00)** Raggiunta la fontana del paesino si scende sempre nel bosco su un vecchia mulattiera disconnessa per raggiungere infine la bellissima chiesa di **SAN MIRO**. Una scalinata lastricata scende a **SORICO (213 m ore 030; 8,30)** - fermata dell'autobus C10 (COMO-MENAGGIO-COLICO) - alberghi – ristorante - la fine del percorso.

### PUNTI D'APPOGGIO LA VIA DEI MONTI LARIANI

Si raccomanda di prenotare anticipatamente, prima di iniziare la tappa! I giorni di apertura qui segnalati sono puramente indicativi.

#### SENTIERO 1: CERNOBBIO / SAN FEDELE - 9.30 ORE CIRCA

##### CERNOBBIO

vedi Guida all'Ospitalità del Lago di Como

##### RIFUGIO DEL BUGONE

3.00h da Cernobbio

18 posti letto e servizio ristoro

apertura: tutto l'anno sabato, domenica e festivi, dal 15/6 al 15/9 tutti i giorni  
tel. rifugio 031 513808 - cell. 334 6588654 - fiordistellapul@gmail.com

##### RIFUGIO DEI MURELLI

3.45h da Cernobbio

24 posti letto e servizio ristoro

apertura: tutto l'anno

tel. rifugio 335 8434493 - tel. gestore 3383347335 - gogga95@hotmail.it

##### AGRIT. ROCCOLO DI S. BERNARDO

4.00h da Cernobbio

10 min dalla Colma dei Murelli

10 letti e servizio ristoro

aperto sabato e domenica quasi tutto l'anno, altri giorni su richiesta  
tel. 339 3150561 - info@roccolosanbernardo.it

##### RIFUGIO PRABELLO

5.30 ore da Cernobbio

18 posti letto e servizio ristoro

apertura: ven. sab. dom. - giugno, luglio, agosto e settembre tutti i giorni  
escluso il martedì  
tel. 340 7969876 oppure 031 831905  
tel. 347 7162780 www.prabello.it - info@prabello.it

##### CAPANNA GIUSEPPE E BRUNO

7.10h da Cernobbio

solo servizio ristoro

apertura: dal 1/6 al 30/9 tutti i giorni escluso il lunedì  
altro periodo dell'anno aperto solo sabato e domenica  
tel. 031 830235

##### BAITA DI ORIMENTO

8.00h da Cernobbio

servizio ristoro con possibilità di alloggio

apertura: dal 1/5 al 30/9, il resto dell'anno sabato e domenica  
tel. 031 830412 oppure 335 6380242 - www.baitadorimento.it

##### SAN FEDELE

vedi Guida all'Ospitalità del Lago di Como

## SENTIERO 2: SAN FEDELE D'INTELVÌ / CROCE - 9.00 ORE CIRCA

|  |  |
|--|--|
| <b>SAN FEDELE</b>  | vedi Guida all'Ospitalità del Lago di Como   |
| <b>AGRITURISMO LE RADICI</b><br>2.00h da San Fedele<br>20 min. dalla "Via" presso l'Alpe Blessagno raggiungibile dal Roccolo della Zerla | 5 camere con totale di 10 posti letto – servizio ristoro<br>tel. 347 7403132 <a href="http://www.leradiagriciturismo.it">www.leradiagriciturismo.it</a>  |
| <b>ALPE DI COLONNO</b><br>2.50h da San Fedele  | 30 posti letto e servizio ristoro<br>apertura: Aprile e Maggio sab. dom. e festivi -<br>giugno, luglio, agosto e settembre tutti i giorni<br>tel. 380 2882588 - <a href="http://www.alpedicolonno.org">www.alpedicolonno.org</a>   |
| <b>RIFUGIO BOFFALORA</b><br>3.15h da San Fedele  | 20 posti letto e servizio ristoro<br>apertura: da pasqua al 1/11 venerdì, sabato, domenica, lunedì. Agosto tutti i giorni<br>tel. rifugio 0344 56486 - tel. gestore 031 307724   |
| <b>RIFUGIO GALBIGA/VENINI</b><br>4.15h da San Fedele<br>1h dalla "Via"<br>raggiungibile da rifugio Boffalora                             | 20 posti letto e servizio ristoro - apertura: da maggio a fine ottobre tutti i giorni<br>il resto dell'anno, tempo permettendo, sabato e domenica<br>tel. rifugio 0344 56671 - tel. gestore 328 3896336<br><a href="mailto:info@venini.com">info@venini.com</a> - <a href="http://www.rifugiovenini.com">www.rifugiovenini.com</a> |
| <b>ALBERGO ADLER</b><br>Croce di Menaggio  | apertura: quasi tutto l'anno<br>tel. 0344 32171 - <a href="mailto:info@hotel-adler-menaggio.it">info@hotel-adler-menaggio.it</a>   |
| <b>MENAGGIO</b>  | vedi Guida all'Ospitalità del Lago di Como   |

## SENTIERO 3: GRANDOLA ED UNITI / GARZENO - 9.00 ORE CIRCA

|   |   |
|---|---|
| <b>GRANDOLA ED UNITI</b>  | vedi Guida all'Ospitalità del Lago di Como  |
| <b>AGRIT. LA VECCHIA CHIODERIA</b><br>0.30h da Grandola   | 15 posti letto e servizio ristoro<br>tel. 0344 30152 - <a href="http://www.lavecchiachioderia.it">www.lavecchiachioderia.it</a>   |
| <b>ALBERGO BREGLIA</b><br>2.00h da Grandola - a Breglia   | 24 posti letto e servizio ristoro<br>tel. 0344 37250 - <a href="mailto:info@breglia.it">info@breglia.it</a> - <a href="http://www.breglia.it">www.breglia.it</a>  |
| <b>RIFUGIO MENAGGIO</b><br>3.30h da Grandola ed Uniti -<br>1.30h dalla "Via" raggiungi. da Breglia    | 20 posti letto e servizio ristoro - aperto sab. e dom. e festivi; in estate tutti i giorni<br>tel. rifugio 0344 37282 - tel. gestore 388 3494812<br><a href="mailto:info@rifugiomenaggio.eu">info@rifugiomenaggio.eu</a> - <a href="http://www.rifugiomenaggio.eu">www.rifugiomenaggio.eu</a> |
| <b>RIFUGIO LA CANUA</b><br>5.20h da Grandola ed Uniti<br>1.20h dalla "Via" raggiungibile da Montuglio | 22 posti letto e servizio ristoro - aperto da metà giugno a metà settembre<br>tel. rifugio 335 8097897 - <a href="mailto:info@rifugiocanua.it">info@rifugiocanua.it</a> - <a href="http://www.rifugiocanua.it">www.rifugiocanua.it</a>  |
| <b>AGRITURISMO LABBIO</b><br>6.40h da Grandola - a Labbio   | 10 posti letto e servizio ristoro - apertura: tutto l'anno su prenotazione<br>tel. 0344 80120 - cell. 333 8906025 - <a href="http://www.agriturismolabbio.it">www.agriturismolabbio.it</a>  |
| <b>GARZENO</b>  | vedi annuario alberghi Lago di Como   |



## SENTIERO 4: GARZENO / PEGLIO - ORE 8.00 CIRCA

|   |  |
|---|--|
| <b>GARZENO</b>  | vedi Guida all'Ospitalità del Lago di Como   |
| <b>RIFUGIO VINCINO</b><br>5.00h da Garzeno<br>0,20h dalla "Via"           | 20 posti letto<br>rifugio non custodito - per prenotazione e chiavi comune di Consiglio<br>TEL. 0344 81265   |
| <b>AGRIT. LA FONTE DI MARIELLA</b><br>6.40h da Garzeno<br>a Monte Carsano | 14 posti letto e servizio ristoro<br>aperto da fine marzo a fine ottobre<br>tel. 339 7703968 - <a href="http://www.agriturismomariella.com">www.agriturismomariella.com</a> - <a href="mailto:info@agriturismomariella.com">info@agriturismomariella.com</a> |
| <b>OSTELLO DOSSO DEL LIRO</b><br>6.50h da Garzeno - a Dosso del Liro      | 25 posti letto<br>per informazioni e prenotazioni 0344 89941   |
| <b>TRATTORIA FALCO</b><br>8.00h da Garzeno - a Peglio                     | 25 posti letto e servizio ristoro - apertura annuale<br>tel. 0344 85444  |
| <b>AGRITURISMO ZERTIN</b><br>8.30h da Garzeno<br>2 km sopra Peglio        | 14 posti letto e servizio ristoro<br>aperto da fine febbraio al 6 gennaio<br>tel. 338 1759775 - <a href="http://www.agriturismozertin.com">www.agriturismozertin.com</a> - <a href="mailto:info@agriturismozertin.com">info@agriturismozertin.com</a>        |

## SENTIERO 4: PEGLIO / SORICO - ORE 8.00 CIRCA

|   |  |
|---|--|
| <b>TRATTORIA FALCO</b><br>8.00h da Garzeno - a Peglio                                 | 25 posti letto e servizio ristoro - apertura annuale<br>tel. 0344 85444  |
| <b>AGRITURISMO ZERTIN</b><br>8.30h da Garzeno<br>2 km sopra Peglio                    | 14 posti letto e servizio ristoro<br>aperto da fine febbraio al 6 gennaio<br>tel. 338 1759775 - <a href="http://www.agriturismozertin.com">www.agriturismozertin.com</a> - <a href="mailto:info@agriturismozertin.com">info@agriturismozertin.com</a>                |
| <b>CROTTO DANGRI</b><br>1h da Peglio  | servizio ristoro<br>aperto quasi tutto l'anno<br>tel. 368 3725705  |
| <b>RIFUGIO ALPINO DALCO</b><br>5.00h da Peglio<br>200 metri dalla "Via"<br>a Montalto | 20 posti letti e servizio ristoro<br>apertura: da Pasqua al primo novembre - nei weekend su prenotazione<br>agosto aperto tutti i giorni<br>tel. rifugio 0344 84572 - tel. gestore 0344 84387 - <a href="mailto:rifugio.dalco@libero.it">rifugio.dalco@libero.it</a> |
| <b>AGRITURISMO GIACOMINO</b><br>6.30h da Peglio<br>a Fordecia                         | servizio alloggio e ristoro<br>aperto da marzo a ottobre - altri mesi su richiesta<br>tel/fax 0344 84710 - cell. 333 1313313 - <a href="mailto:info@agriturismogiacomino.it">info@agriturismogiacomino.it</a>  |
| <b>SORICO</b>   | vedi Guida all'Ospitalità del Lago di Como   |